

Turismo invernale a Grado grazie a presepi e mercatini

Buona l'affluenza sia di visitatori "giornalieri" sia di chi si ferma qualche giorno, in gran parte austriaci. Già 10mila persone alla mostra al Museo del mare

Il periodo natalizio e di fine anno sta facendo registrare una buona affluenza sia di visitatori giornalieri sia di turisti che si fermano per qualche giorno. Questi ultimi, e in particolare modo gli austriaci, hanno pressoché riempito le strutture ricettive che hanno deciso di restare aperte. A detta di alcuni albergatori, per l'ultima notte dell'anno i posti liberi sono ormai veramente pochi.

Quanto ai turisti "pendolari" in determinate giornate è stata registrata un'affluenza quasi da inizio estate, con la conseguente difficoltà a reperire parcheggi nelle zone vicine al centro.

Sono già state circa 10mila le persone che hanno visitato la rassegna "Presepi a Grado". E ciò nonostante la nebbia della settimana scorsa, che ha limitato gli spostamenti in macchina, e nonostante le altre numerose giornate di maltempo.



Uno dei presepi allestiti nel centro di Grado

Per avere un'indicazione di quanta gente si sposti per ammirare le rappresentazioni della Natività, far divertire i piccoli al Luna park o fare qualche acquisto al mercatino natalizio, basti pensare che nella sola giornata di ieri l'altro, al Museo del mare (dove è esposta

gran parte dei presepi) sono state registrati 1.885 visitatori.

Il numero dei visitatori è ovviamente indicativo, in quanto fa riferimento unicamente a coloro che hanno ammirato i presepi esposti al Museo del mare. Ma ci sono tante altre persone che preferiscono gira-

re per le calli del centro storico e nelle altre zone della città, alla scoperta delle altre Natività realizzate negli spazi all'aperto.

In queste giornate anche l'affluenza alle piscine, quelle delle Terme marine in particolare ma anche quelle di alcune



Turisti al mercatino in viale Europa (Bonaventura)

TRADIZIONI

Davanti alla Natività accese le "sfrisete"

Sono state circa 400 le "sfrisete" che sono state accese l'altra sera (foto) nell'annunciata festa che, almeno nella tradizione gradese, si usano accendere davanti al presepe. La festa voluta dalla famiglia Quarnali, che ha voluto rispolverare questa tradizione e che ancora una volta ha messo a disposizione non solo le "sfrisete" ma ha pure offerto il brindisi e le degustazioni, ha fatto registrare buona affluenza, in particolare modo di bambini e ragazzi con i loro genitori. Non sono mancati a



ogni modo dei turisti e nemmeno alcuni nonni, che hanno pure ammirato il grande presepe realizzato dalla famiglia Quarnali. Partito quasi sottovoce, questo appuntamento, da pura festa paesana o se vogliamo del rione della Colmata, potrebbe avere uno sviluppo, quantomeno prevedendo in precedenza la visita a un altro grande presepe del rione, quello in movimento realizzato da

Pietro Longo in via Sant'Agata (che quest'anno è ambientato all'Isola di Barbana all'inizio degli anni Trenta). Il tradizionale accompagnamento della Banda civica questa volta è mancato per il concomitante matrimonio di un componente della stessa. Quanto alle iniziative collaterali alla rassegna dei presepi, per il prossimo fine settimana sono previste due visite guidate: sabato 5 gennaio alle 11 e lunedì 6 gennaio alle 15.30.

strutture ricettive, è stata consistente. Ad essere evidentemente soddisfatti di questa affluenza sono i pubblici esercizi, bar e ristoranti in particolare, mentre i commercianti lamentano il fatto che, anche se le visite non mancano, gli acquirenti non sono ai livelli che

degli anni passati.

Oggi il calendario delle iniziative è ridotto a un unico appuntamento, in biblioteca. Alle 16, a cura di Arventi, vengono proposti "I temporami" ovvero le stagioni all'ombra di un albero.

Antonio Boemo